

C  
 Caro Roberto

Voglio sperare che l'Abate nostro non abbia fatto delle cose mia gradite  
 per la vostra desideratissima visita come si è condotto con la lettera che Le avete  
 consegnata per me, e che mi scrive di non saper che cosa ne abbia fatto - che cura festoliva!  
 Desiderate quindi il mio silenzio, che non vi posso, con la più esaltata volontà, rispondere -  
 Viene anzi una gran pioggia a farsi desiderare che il mio Ginepro, che sarà messo  
 in commercio dallo stesso Pareto, che giorni era sono, vi ho raccomandato per una illustrazione  
 al P. P. Parolani, si presentasse sotto i vostri illustri, e meritate, e dovuti auspici  
 ed è perciò, che se voi che le avete anche ultimamente vedute, mandor ad me l'istesso Ginepro  
 solo aggiungendovi che si desidera che oltre del suo da voi gradimento dell'opera si denomi nell'  
 anche dal suo postamento di Candela br. - E mille grazie - e spero che sarete stato soddisfatto  
 delle piante lasciate dal mio Guardriero al vostro, quest'Alagni, e portarà, e spero co'  
 Dondichum - Si raccomandabile per il P. P. che ha vedute nell'orto - Le mie  
 donne si salutano, e fatti insieme vi preghiamo per una visita nelle vacanze primaverili - Vi  
 do, la mia buona notizia, e mi dispiace che per allora sare di molte miglia - Così voi  
 non avete nulla sofferto dal vostro paraggiato - E questo paese è sano per molti anni  
 e intant addio ed cuce

Il vostro aff. Orto. Labrang

28  
 gho 76